



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC024/163

del 23/04/2020

DIPARTIMENTO **DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTALI**

SERVIZIO **GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE**

UFFICIO **Qualità delle Acque Interne**

OGGETTO: **D.Lgs.152/06 e succ. mod.. "Monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei" – Annualità 2020. Prenotazione Impegno di spesa di Euro750.000,00 sul capitolo di spesa 151402/2 .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., ed in particolare l'art. 77 che pone in capo alle regioni il compito di classificare i corpi idrici superficiali e sotterranei e stabilire le misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità sugli stessi;

VISTI i decreti contenenti i criteri per la classificazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei, ed in particolare:

- Il DM n. 131 del 16/06/08 recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni);
- Il DM n. 56 del 14/4/2009 recante i criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento;
- Il D.Lgs n. 30 del 16/03/2009 recante l'attuazione delle Direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- il D.M. n. 260 del 08/11/2010, recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali;
- il D.Lgs n. 219 del 10/12/2010 recante attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché' modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque;
- D.Lgs 13 ottobre 2015 n. 172 recante attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica la Direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque.
- DM 6 luglio 2016 recante recepimento della direttiva 2014/80/UE della Commissione del 20 giugno 2014 che modifica l'allegato II della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.

VISTA la L.R. 29/07/1998 n. 64 istitutiva dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente,

VISTO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, adottato con DGR 614 del 9/8/2010 pubblicata sul BURA n. 64 Ordinario del 24/9/2010;

VISTA la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 492/C dell'8 luglio 2013 avente ad oggetto: "D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4 - *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale* - Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

VISTA	la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 51/9 del 16/12/2015 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano di Tutela delle Acque come proposto dalla Giunta Regionale con la DGR 492/C/2013 sopra richiamata;
CONSIDERATO	che l'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque definisce le modalità attuazione di programmi di monitoraggio dei corpi idrici che consentano di aggiornare, conformemente al quadro normativo sopra richiamato, la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici regionali abruzzesi;
TENUTO CONTO	che i commi 6 e 7 dell'art. 14 delle Norme Tecniche, stabiliscono in particolare che: <ul style="list-style-type: none"> • “6. La competente Direzione regionale, nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma successivo, provvede alle integrazioni delle attività di monitoraggio che si rendono necessarie in ragione della integrazione delle norme statali e delle direttive europee in materia di acque. • 7. L'effettuazione delle attività di monitoraggio di cui ai commi 5 e 6 è svolta a valere sulle risorse del bilancio regionale, derivanti dai canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico e dagli stanziamenti previsti da disposizioni statali di finanziamento e da ulteriori risorse statali all'uopo rese disponibili”
CONSIDERATO	che già dal 2000 è stato attivato, nel rispetto dell'allora vigente D.Lgs 152/99, il monitoraggio dei corpi idrici abruzzesi, attraverso la stipula di specifiche Convenzioni tra Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo;
CONSIDERATO	in particolare, che con Determinazione n. DPC024/205 del 07/06/2019 e relativi allegati, sono state, tra l'altro, affidate ad ARTA le attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee nell'anno 2019 ed approvato lo schema di Convenzione per la regolazione dei rapporti con ARTA Abruzzo finalizzati allo svolgimento delle suddette attività;
VISTA	la nota dell'ARTA Prot. N. 15089/2020 del 01/04/2020, in atti al prot. n. 91328 del 2.04.2020 avente ad oggetto “Proposta attività di monitoraggio acque superficiali e sotterranee per l'anno 2020” con la quale è stata comunicata la disponibilità dell'ARTA medesima per l'anno 2020 alla prosecuzione del monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri, e delle sotterranee, previsto in attuazione della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs 152/06 e s.m.i. come da proposta allegata alla stessa (Allegato 1)
PRESO ATTO	che nella nota succitata ARTA Abruzzo ha ipotizzato di poter riavviare le attività di monitoraggio a partire dal III trimestre 2020, rappresentando l'attuale stato di oggettiva difficoltà operativa dell'Agenzia dovuta all'emergenza epidemiologica in atto per il COVID-19 che ha portato all'interruzione di tutti i campionamenti a partire da metà marzo,
RICHIAMATA	la nota prot. n. 102048 del 15.04.2020 di questo Ufficio con la quale (Allegato 2) <ol style="list-style-type: none"> a) è stata comunicata l'accettazione della proposta delle attività formalizzata da ARTA Abruzzo con nota Prot. N. 15089/2020 del 01/04/2020, in atti al prot. n. 91328 del 2.04.2020, relativa all'intero anno 2020; b) è stata ribadita la necessità, pur dando atto della sospensione dei campionamenti comunicati con la suddetta proposta a tutela della salute degli operatori dell'Agenzia, di dare piena attuazione del monitoraggio previsto dalla vigente normativa, che, per quanto è noto, non risulta ad oggi oggetto di differimento a causa dell'emergenza sanitaria in atto; c) è stato confermato per l'anno 2020 il contributo annuale già previsto per l'anno 2019 pari ad € 750.000,00 fermo restando che, al termine dell'emergenza sanitaria in corso, si valuteranno, congiuntamente, le attività recuperabili al fine di assicurare gli adempimenti suddetti e quelle che, non essendo recuperabili, verranno detratte dagli obblighi convenzionali.
CONSIDERATO	che lo svolgimento delle attività indicate nella nota sopra richiamata risulta assolutamente indifferibile e urgente al fine di dare attuazione alla normativa comunitaria e nazionale vigente ed evitare il rischio di incorrere in gravose procedure di infrazione comunitaria per la mancata attuazione di Direttive Comunitarie vincolanti;
RITENUTO	di rimandare alla stipula di apposita Convenzione, come da schema in allegato alla presente (Allegato 3) con l'ARTA Abruzzo, la definizione dettagliata di: <ul style="list-style-type: none"> • numero di punti di monitoraggio, • parametri da monitorare;

- frequenza di monitoraggio,
- il dettaglio delle attività e i relativi tempi di consegna;
- elaborati da produrre e relative scadenze.

CONSIDERATO

che le attività di monitoraggio oggetto della Convenzione sopra citata sono relative all'annualità 2020 e i pagamenti, come previsto dall'art. 7 della Convenzione, allegata in schema al presente atto seguiranno il seguente cronogramma

- 20% all'inizio delle attività;
- 40% a 6 mesi dall'inizio delle attività e a prodotto accertato;
- 40% alla consegna degli elaborati finali;

RITENUTO

pertanto necessario impegnare la somma complessiva di € **750.000,00** per lo svolgimento delle attività di che trattasi;

VISTO

il comma 8 art. 93 della LR 7/2003, come modificato da art. 1, comma 44, della L.R. n.16 del 21.11.2008, che ha istituito il capitolo di spesa n. 151402 denominato "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico" alimentato dall'entrata dei canoni del demanio idrico, di cui al capitolo di entrata 32107;

CONSIDERATO

-che il correlato capitolo di spesa 151402 art. 2, denominato: "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", finanziato dal suddetto capitolo di entrata 32107, presenta uno stanziamento assestato, per il bilancio corrente di € 1.282.000,00.e un'adeguata disponibilità per l'impegno oggetto del presente atto
-che con determinazione dirigenziale DPC017/81 del 10/02/2020 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/3/2002 n. 3, art 33 comma 2 bis, l'accertamento di complessivi € 5.811.290,03 con imputazione dell'entrata al capitolo 32107, piano dei conti 3.01.03.01.002, codice SIOPE 3132 del bilancio corrente;

VISTO

l'art. 56 "Impegni di spesa" del D.Lgs. 118/2011 che, al comma 4, prevede che possano essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento;

CONSIDERATO

che sono stati individuati:
- la ragione del debito;
- l'indicazione della somma da pagare;
- il soggetto creditore;
- la scadenza dell'obbligazione;
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio;

RITENUTO

pertanto necessario procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa di che trattasi con imputazione di € sul750.000,00 capitolo di spesa 151402/2 , denominato: "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico"- Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali che presenta adeguata disponibilità, sull'annualità **2020**, precisando che in sede di conversione in impegno della presente prenotazione si ripartirà l'impegno, acquisito tutto sulle somme incassate e accertate nell'anno 2020, sulle annualità 2020 e 2021 in base all'esigibilità della spesa;

VISTO

l'art. 33 della L.R. n. 3/02 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA

la Legge Regionale 28 gennaio 2020, n. 3, *Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2020)*, pubblicata nel B.U. Abruzzo Speciale n. 11 del 31 Gennaio 2020;

VISTA

la Legge Regionale 28 gennaio 2020, n. 4, *Bilancio di previsione finanziario 2020-2022*, pubblicata nel B.U. Abruzzo Speciale n. 11 del 31 Gennaio 2020;

ACCERTATA

la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA

la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **affidare** all'ARTA Abruzzo, ai sensi L.R. 29/07/1998 n. 64, istitutiva della stessa, la realizzazione delle attività di monitoraggio dei corpi idrici di cui alle note ARTA N. 15089/2020 del 01/04/2020, in atti al prot. n. 91328 del 2.04.2020 e la nota di riscontro di questo Ufficio prot. n. 102048 del 15.04.2020, che si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale; (**Allegato 1 e Allegato 2**)
3. di **prenotare** ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art 56 comma 4, **l'impegno di spesa di €750.000,00** (diconsi settecentocinquantamila euro) sul capitolo di spesa **151402/2**, che presenta adeguata disponibilità, denominato: "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico"- Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali, codice piano dei conti 1.04.01.02.000, codice SIOPE 1549, quale contributo a favore dell'ARTA Abruzzo per le attività sopra richiamate, **sull'annualità 2020**;
4. di **approvare** lo schema di Convenzione in allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 3**) per la regolazione dei rapporti con ARTA Abruzzo finalizzati allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei corpi idrici nell'annualità 2020 descritte nelle note sopra richiamate;
4. di **rimandare** a seguito dell'avvenuta prenotazione dell'impegno di spesa, la stipula della Convenzione con ARTA Abruzzo, approvata in schema con il presente atto e finalizzata allo svolgimento dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee nell'anno 2020;
5. di **rimandare** ai sensi della L.R. 25/3/2002 n. 3, art 33 comma 2 bis, a seguito della stipula della Convenzione, l'impegno di spesa di **€750.000,00** (diconsi settecentocinquantamila euro) sul capitolo 151402 art 2 denominato: "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico- Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" codice piano dei conti 1.04.01.02.000, codice SIOPE 1549, quale contributo a favore dell'ARTA Abruzzo per le attività sopra richiamate, con imputazione dell'impegno sulla base dell'esigibilità della spesa.

•

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.sa Sandrina Masciola

Firmato Elettronicamente

Il Dirigente

Dott.sa Sabrina Di Giuseppe